

# Attualità

## ENI AWARD 2025

*Luigi Campanella*

*Si è recentemente svolta la cerimonia di premiazione degli Eni Award, il premio giunto alla diciassettesima edizione che si è affermato come punto di riferimento a livello internazionale per la ricerca nei campi dell'energia e dell'ambiente.*



I premi Eni Award, consegnati lo scorso ottobre ai migliori giovani innovatori alla presenza del Presidente della Repubblica, sono stati l'occasione per avere un panorama delle direzioni verso cui la ricerca procede, con particolare riferimento a energia e ambiente. Il premio non è solo un riconoscimento, è un messaggio a credere nel futuro. Dalla sua istituzione nel 2008, le candidature al premio, giunto alla 17ª edizione, sono state più di 11.000. Lo stoccaggio energetico è uno dei punti chiave della olistica energetica ed è al centro della ricerca premiata, condotta da Jeff Dahn ed incentrata sull'applicazione di nuovi materiali alle batterie al litio per allungarne la vita e ridurne il riciclo precoce, soprattutto in Paesi a climi caldi. Al tema dello stoccaggio energetico è stata anche dedicata la ricerca, premiata anch'essa, di Lydéric Bocquet, con una proposta rivoluzionaria basata sulla raccolta dell'energia osmotica che si ricava sulla base della differenza di salinità fra acqua di mare e acqua dolce. Si tratta di una forma di energia completamente rinnovabile, esente da emissioni di CO<sub>2</sub> ed altri gas serra, non intermittente e disponibile mondialmente. A Philippe Ciais è stato assegnato il premio per la salvaguardia e l'uso sostenibile delle risorse naturali: è lo stesso ecosistema che può fungere, a livello mondiale e regionale, da regolatore assorbendo carbonio e contribuendo così alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Virginia Venezia e Maria Basso, rispettivamente delle Università di Napoli e di Padova, hanno ricevuto il premio riservato ai dottori di ricerca italiani. La Basso ha svolto studi per affrontare due problemi del nostro tempo: la carenza d'acqua e i consumi energetici eccessivi; ne escono

proposte per l'applicazione di nuovi materiali e nuove strutture, a partire dalle finestre intelligenti termocromiche e dai collettori di acqua da aria umida (in consonanza con uno degli obiettivi della ricerca che è valsa il recente Premio Nobel per la Chimica 2025). Virginia Venezia ha invece sviluppato strategie innovative per la valorizzazione di biomasse di scarto in materiali multifunzionali, combinando materiali ibridi tecnologicamente avanzati da utilizzare negli imballaggi alimentari e nel recupero di metalli nobili da rifiuti elettronici: sullo sfondo i principi dell'economia circolare. Una sessione degli Eni Award era dedicata a ricercatori africani, fra i quali è emersa la candidatura di due ricercatori, rispettivamente della Costa d'Avorio e dell'Egitto, le cui ricerche sono state dedicate alla valorizzazione dei rifiuti agricoli, in particolare della melassa da canna da zucchero e della coltura del tabacco per produrre una bioplastica costituita da acido polilattico facilmente biodegradabile, e al trattamento delle acque reflue in Egitto per rimuovere metalli tossici e antibiotici. Premianti anche alcuni team Eni in concorso per la sezione 'Eni for Innovation'. Così è stata premiata una ricerca dedicata al processamento in tempo reale dell'imaging acustico mediante algoritmi di visione intelligente per la rilevazione, localizzazione e caratterizzazione autonoma di anomalie sottomarine; ancora Eni è la ricerca premiata per proporre una soluzione tecnologica innovativa per la produzione di biobenzina, con una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> lungo il ciclo di vita fra il 60 e l'80% rispetto alla benzina tradizionale da fonte fossile. Sempre Eni i vincitori di un premio ad un progetto di modello di ottimizzazione per la decarbonizzazione in sistemi multienergetici complessi. Premiate anche tre start-up per progetti sul recupero di biogas dalle discariche, sulla valorizzazione delle comunità ed economie indigene e sui rischi fisici da cambiamenti climatici (alluvioni, ondate di calore, siccità).

Per approfondimenti:

<https://www.eni.com/it-IT/media/comunicati-stampa/2025/10/eni-award-2025.html>